

Cronache del **Garantista**

www.ilgarantista.it

DIRETTO DA **PIERO SANSONETTI**

ANNO XIX NUMERO 101

SABATO 27 SETTEMBRE 2014 1,00 EURO

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1 comma 1 Aut C/RM/26/2014

38 ANNI

Auguri capitano Totti

di Boris Sollazzo
a pagina 19

DOPO LA SENTENZA, IL SINDACO ALL'ATTACCO

De Magistris contro le toghe «Vergogna, dimettetevi»

L'ANM REPLICA: «ACCUSE OFFENSIVE». MA L'EX GIUSTIZIALISTA NON CI STA AD ACCETTARE LA CONDANNA E DIVENTA AUTO GARANTISTA: «NON LASCIO». NOI SIAMO CON LUI

di Piero Sansonetti
segue a pagina 5

La reazione del sindaco di Napoli ed ex Pm De Magistris contro la magistratura è un po' eccessiva nei toni ma è legittima. Non è la prima volta che un dirigente politico si sente perseguitato dalla magistratura e reagisce accusando i giudici. Lo ha fatto varie volte, ad esempio, Berlusconi, seppure

con toni meno esagerati di quelli di De Magistris. Noi del *Garantista* non ci stancheremo di ripetere che qualunque cittadino ha il diritto sacrosanto di protestare contro quelli che ritiene gli sbagli della magistratura ai suoi danni e ha anche il diritto di essere considerato innocente, secondo le norme della Costituzione, almeno fino alla sentenza di terzo grado (noi pensiamo, anzi, che abbia diritto di dichiararsi innocente anche dopo il terzo grado di giudizio).



GIUSTIZIA

Oltre 260 toghe in "distacco" nei ministeri: e se tornassero a lavorare?

di Tiziana Maiolo
segue a pagina 4

Sono 260 e, al contrario delle tre scimmiette, vedono sentono e parlano. Ma soprattutto agiscono. Sono i magistrati distaccati nei nostri ministeri, in gran parte in quello della Giustizia. Se Renzi, alla sua già popolare battaglia perché le toghe godano meno ferie, aggancerà anche quella per far rientrare al loro posto di lavoro i giudici accucciati nei ministeri, avrà di nuovo il plauso dei cittadini.

VERTENZE

Due o tre idee per salvare noi poliziotti dalla miseria

di Gianni Tonelli
segue a pagina 23

Tra le tante partite che l'esecutivo Renzi sta giocando in queste settimane, quella con le forze di polizia è una delle più delicate. Ma farebbe, il presidente del Consiglio, a pensare che il malessere delle donne e degli uomini in divisa sia da ricondurre a questioni meramente economiche, anche se il problema retributivo - dopo quattro anni di blocco salariale - non può più essere trascurato. Farò arrivare personalmente questo messaggio al capo del governo il 7 ottobre, quando lo incontrerò a Palazzo Chigi assieme ai sindacalisti e ai rappresentanti dei comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico. Come è noto i media hanno dato spazio e risalto alla notizia di un clamoroso sciopero del mondo in divisa, annunciato i primi giorni di settembre, da un cartello di sigle e rappresentanze che fa in massima parte riferimento al mondo confederale, Cgil, Cisl e Uil, largamente minoritario tra le forze di polizia sindacalizzate, dove invece prevalgono le sigle di area autonoma come il Sap. Alla proposta inattuabile e incostituzionale di uno "sciopero", prontamente ritirata dai promotori dopo la raccomandazione di Renzi a Porta a Porta, è arrivata la risposta della Consulta sicurezza.

CIRCO MASSIMO

Grillo perché non ti svesti come la Ferilli?

di Lanfranco Caminiti
segue a pagina 23

In verità, ci è andata bene. Perché per promuovere il prossimo appuntamento al Circo Massimo del Movimento 5 Stelle Beppe Grillo avrebbe potuto rifarsi a un altro momento "storico" di quel luogo e abbigliarsi alla bisogna. Parlo dello strip di Sabrina Ferilli sul palco dove si festeggiava il terzo scudetto della Roma nel 2001. Sabrina, che lo aveva promesso in caso di vittoria della squadra giallorossa, si esibì in una passerella in bikini che fu memorabile: lei era in forma strepitosa, il bikini era praticamente invisibile e un milione di tifosi andarono doppiamente in deliquio. Trionfale. Pensate ora se Beppe Grillo si fosse messo in bikini, ecco, invece che pavesato di una bandiera del Movimento girando su un segway - quella specie di monopattino a motore con le ruote grandi che si affittano per i turisti - straparlando di Romolo e Remo e Anco Marzio e divertendosi come un ragazzino. Ci è andata bene, ci è andata. Che magari, tonico sarà tonico e dopo la traversata dello Stretto di Messina chi potrebbe negarlo, però ecco, in bikini non dev'essere proprio un gran bel vedere. Lo aveva chiesto dopo l'esibizione dei Rolling, il Circo Massimo, e le polemiche che ne erano seguite. I Rolling avevano pagato ottomiladuecento euro al Comune di Roma, per affittare il luogo. L'evento aveva mosso qualcosa sopra i sei milioni, di euro. Diciamo che sembrava lo dessero via per niente, quel luogo. E allora dovevano resistere i parametri degli "affitti".

JOBS ACT. L'ENTUSIASMO DELL'AD FIAT



E Marchionne disse:
«Dio Benedica Renzi»

di Riccardo Paradisi
a pagina 7

«Dio benedica Renzi» dice l'ad Fiat Sergio Marchionne dal quartier generale della Chrysler di Detroit. Perché non ha paura di fare le riforme. Il premier

italiano gli è seduto accanto. In Italia lo aspetta la guerra del Jobs act, che rilancia anche dagli Usa: «L'articolo 18 crea lavoratori di serie A e di serie B». Ma per l'imprenditore Diego Della Valle «Marchionne e Renzi sono due grandissimi sola».

STATO MAFIA

La Guzzanti Savanorola dei poveri

di Vincenzo Vitale
a pagina 3

ISIS

Londra, sì del parlamento ai raid

di Daniele Zaccaria
a pagina 9

"ANIME NERE"

Un bel film sul Sud un bel film sull'umanità tutta

di Alberto Cisterna
a pagina 16

Alcuni anni or sono comprai *Anime nere* così per caso. La copertina, il titolo erano una suggestione. Il nome dell'autore, poi, una tentazione: Gioacchino Criaco. Un uomo contro, di una terra che difficilmente esprime i propri sentimenti, smaschera le proprie viscere. Il film, come si legge nei titoli di coda, rielabora in profondità la trama del libro, in qualche misura lo prosegue e lo orienta verso un'intimità dolorante e senza scampo. Lo dico subito l'opera filmica è straordinaria, gli sguardi splendidi. Amsterdam, Milano, Africo vecchia e Casalnuovo sono avvolti in una fotografia mozza fiato.

